

# Le statistiche congiunte di factoring, leasing e credito alle famiglie

Luglio 2021

Edizione  
**XIV**

Anno 2020

## Le statistiche congiunte di factoring, leasing e credito alle famiglie

Nei primi cinque mesi del 2021 il credito specializzato (rappresentativo dell'attività dei settori del factoring, del leasing e del credito alle famiglie) è tornato ai livelli pre-pandemia; il raffronto della nuova produzione con lo stesso periodo del 2019 evidenzia, infatti, un lieve recupero (+0,21%). I diversi comparti mostrano, tuttavia, trend eterogenei; a fronte di una decisa crescita dei flussi dei mutui immobiliari alle famiglie e di una sostanziale stabilità nel valore dello stipulato nel mercato del leasing e nel turnover per il factoring, si assiste ancora ad una riduzione a doppia cifra delle erogazioni di credito al consumo.

La diffusione della pandemia Covid19 nel 2020 ha sconvolto tutti i settori, con ripercussioni molto pesanti anche dal punto di vista economico. Le misure di contenimento della pandemia hanno impattato fortemente sul fatturato e sulle decisioni di investimento delle imprese, nonché sulle scelte di consumo delle famiglie. L'attività degli Associati delle tre Associazioni di categoria (Assifact, Assilea e Assofin) ha registrato una contrazione importante. Il volume aggregato di nuova produzione, pari a 326,3 miliardi di euro, ha segnato infatti un calo del -10,9% rispetto al 2019. Anche le consistenze complessive, che si sono attestate a circa 504,8 miliardi di euro, sono tornate in territorio negativo (-1,1%), dopo cinque anni all'insegna della crescita.

In tale contesto, unitamente alle misure adottate dal Governo volte a contrastare l'emergenza, le banche e gli intermediari finanziari operanti nel credito specializzato hanno promosso diverse iniziative a sostegno delle famiglie e delle imprese, tra le quali le moratorie private di settore e gli accordi bilaterali tra singoli debitori e intermediari.

L'anno 2020, pur riflettendo gli effetti negativi della pandemia, conferma il ruolo di particolare importanza del credito specializzato nei processi economici nazionali come strumento per il finanziamento di imprese e famiglie (Tab.1). Nel complesso, infatti, i flussi erogati nel corso del 2020 sotto forma di contratti di credito alle famiglie, factoring e leasing risultano pari a circa il 19,8% del PIL. Con tali forme di credito, inoltre, sono stati finanziati il 7,8% degli investimenti delle imprese e l'8% della spesa delle famiglie. In termini di stock, il credito specializzato rappresenta il 26,9% circa del portafoglio complessivo di impieghi delle banche e degli intermediari finanziari italiani, quota stabile rispetto all'anno precedente.

**Tab. 1 – Incidenza del credito specializzato sugli indicatori macroeconomici**

	31/12/2020	31/12/2019
Incidenza dell'outstanding sugli impieghi di banche e intermediari finanziari	26,9%	27,0%
Incidenza dei flussi di credito specializzato sul PIL	19,8%	21,3%
Incidenza dei flussi di credito specializzato alle imprese sugli investimenti	7,8%	8,8%
Incidenza dei flussi di credito specializzato alle famiglie sulla spesa delle famiglie	8,0%	9,0%

*Fonte: dati Assifact, Assilea (su dati centro studi UNRAE per il comparto auto), Assofin ed elaborazioni su dati Istat e Banca d'Italia.*

Analizzando nel dettaglio l'offerta, si conferma la predominanza, in termini di nuove erogazioni, degli operatori specializzati, che coprono circa il 69% del mercato. I volumi erogati dalle banche generaliste rappresentano il 31,4%.

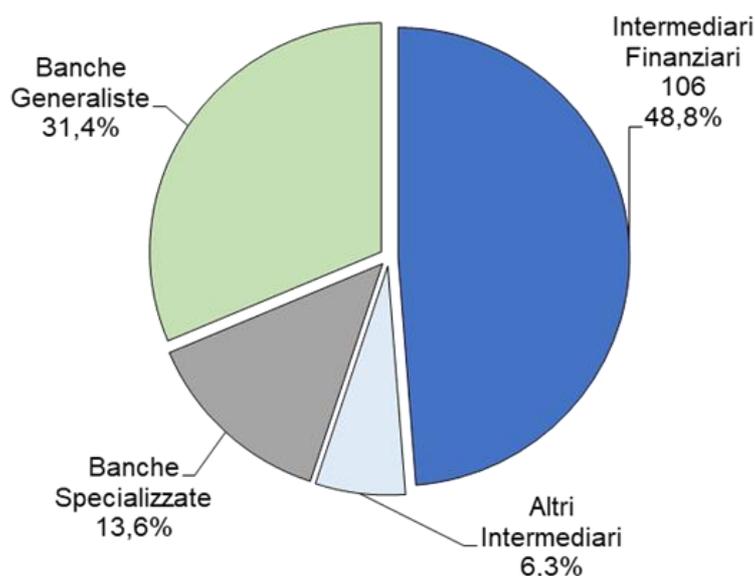
Con riferimento all'outstanding in essere a fine dicembre 2020 emerge, invece, che il 60,1% del totale è detenuto dalle banche generaliste, quota stabile rispetto all'anno precedente. Il portafoglio crediti in capo agli operatori specializzati rappresenta il 39,9%; di questo, il 22,4% è detenuto dagli intermediari finanziari ex art. 106 e il 17,2% dalle banche specializzate. In ulteriore calo la quota degli "altri intermediari" (0,3%, era 0,5% nel 2019, 0,7% nel 2018), voce che comprende gli intermediari finanziari non iscritti nell'albo di Banca d'Italia, le società commerciali di leasing operativo strumentale e le società di noleggio auto a medio/lungo termine (Tab.2 e Fig.1).

**Tab. 2 - Outstanding e nuova produzione del credito specializzato**

Tipologia di operatore	Outstanding 31/12/2020		Nuova produzione anno 2020	
	Dati in migl. di euro	Ripart. %	Dati in migl. di euro	Ripart. %
Operatori specializzati:	<b>201.155.449</b>	39,9%	<b>224.018.317</b>	68,6%
Intermediari Finanziari 106	112.891.169	22,4%	159.176.099	48,8%
Altri Intermediari	1.640.554	0,3%	20.516.931	6,3%
Banche Specializzate	86.623.726	17,2%	44.325.287	13,6%
Banche Generaliste	303.596.622	60,1%	102.305.726	31,4%
<b>Totale</b>	<b>504.752.071</b>	<b>100%</b>	<b>326.324.043</b>	<b>100%</b>

Fonte: dati Assifact, Assilea (su dati Centro Studi UNRAE per il comparto auto), Assofin.

**Fig. 1 - Ripartizione del credito specializzato per tipologia di operatore (flussi al 31/12/2020)**



Fonte: dati Assifact, Assilea (su dati Centro Studi UNRAE per il comparto auto), Assofin.

Le famiglie costituiscono, da sempre, il principale settore servito dal credito specializzato; queste, infatti, attraverso i prestiti al consumo e i mutui immobiliari, detengono il 74,5% dell'outstanding. Le imprese private, attraverso operazioni di factoring e leasing, coprono il 20,4% del totale impieghi. Residuali, invece, le quote in capo agli altri settori finanziati: settore pubblico e altri soggetti rappresentano rispettivamente il 2,3% e 2,5%, il settore finanziario lo 0,3% (Tab.3).

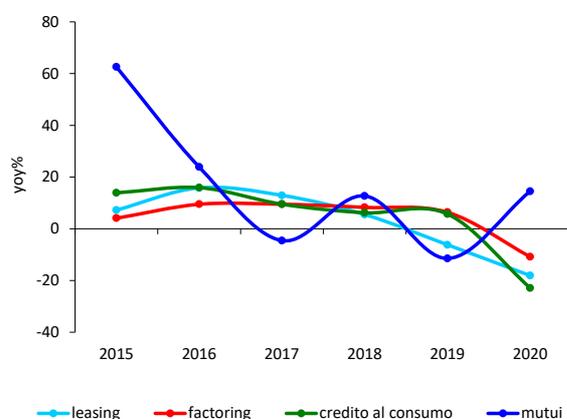
**Tab. 3 - Dati di outstanding al 31/12/2020 per settore finanziato**

Settore finanziato	Incidenza %
Settore pubblico	2,3%
Imprese private	20,4%
Settore finanziario	0,3%
Famiglie	74,5%
Altro	2,5%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

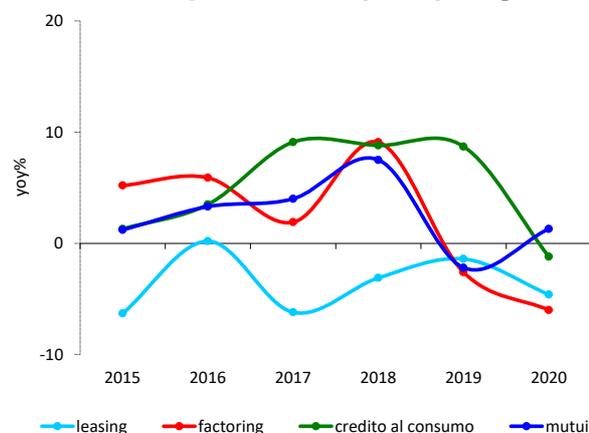
Fonte: dati Assifact, Assilea, Assofin.

Come anticipato in precedenza, la pandemia ha impattato negativamente sui diversi comparti di credito specializzato, ad eccezione dei mutui immobiliari, la cui crescita delle erogazioni (+14,5% nel 2020) è stata trainata, almeno fino a settembre, dalle surroghe e, dal terzo trimestre, dalla ripresa dei mutui con finalità d'acquisto. In decisa contrazione, invece, il factoring (-10,8%), il leasing (-18,1%) e il credito al consumo (-22,9%) (Fig.2). Anche in termini di consistenze si rilevano gli stessi trend (Fig.3). A fronte di una crescita dell'outstanding per i mutui (+1,3%), grazie allo stock generato dai mutui di acquisto, si assiste ad un calo delle consistenze per gli altri comparti: contenuto per il credito al consumo (-1,2%), più marcato per il leasing (-4,6%) e per il factoring (-6,0%).

**Fig. 2 - Trend annuale dei flussi di credito specializzato per tipologia**



**Fig. 3 - Trend annuale dell'outstanding di credito specializzato per tipologia**



Fonte: dati Assifact, Assilea (su dati Centro Studi UNRAE per il comparto auto), Assofin



ASSIFACT  
Via Cerva, 9 – 20122 Milano Tel. 0276020127  
[www.assifact.it/](http://www.assifact.it/) - [assifact@assifact.it](mailto:assifact@assifact.it)



ASSILEA  
Via d'Azeglio, 33 - 00184 Roma Tel. 06 9970361  
[www.assilea.it](http://www.assilea.it) - [info@assileaservizi.it](mailto:info@assileaservizi.it)



ASSOFIN  
Corso Italia, 17 - 20122 Milano Tel. 02 865437  
[www.assofin.it/](http://www.assofin.it/) - [mailbox@assofin.com](mailto:mailbox@assofin.com)